



Fano



Fratte Rosa



Mondavio



Mondolfo



Monte Porzio



Pergola



San Costanzo



San Lorenzo in Campo



Terre Roveresche

AVVISO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN ENTE DEL TERZO SETTORE CON IL QUALE AVVIARE UN PERCORSO DI CO-PROGETTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI PROMOZIONE DELLA LONGEVITA' ATTIVA.

(In esecuzione della Determinazione Dirigenziale n.611 del 17.04.2025)

LA DIRIGENTE DEL SETTORE POLITICHE SOCIALI

PREMESSO CHE:

- attraverso l'emanazione della legge regionale n. 1 del 28/01/2019 ad oggetto: "Promozione dell'invecchiamento attivo", la Regione Marche intende riconoscere e valorizzare il ruolo delle persone anziane nel contesto di comunità, promuovendo la loro partecipazione e riconoscendole come risorsa e al contempo produrre benefici in termini di salute fisica e mentale, di maggior benessere e di migliore qualità della vita, prolungando l'apporto attivo delle persone anziane alla comunità.
- il Comune di Fano riconoscendo con particolare attenzione e sensibilità l'importanza di azioni e iniziative condivise a sostegno della popolazione anziana, che presenta bisogni diversi e crescenti, intende sostenere e riconoscere il prezioso patrimonio di esperienza, di conoscenza e di memoria di cui la popolazione anziana è portatrice, quindi come risorsa attiva, all'interno dell'intera comunità.
- con delibera di Giunta Comunale n.18 del 23/01/2025, il Comune di Fano, in un'ottica di prosecuzione dell'esperienza avviata negli anni precedenti, ha definito specifiche linee di indirizzo per lo sviluppo di interventi ed azioni di longevità attiva da realizzarsi in stretta collaborazione con i circoli ricreativi e con le aree ortive comunali, che insistono nel territorio del Comune di Fano, al fine di offrire occasioni ed opportunità alla popolazione anziana per creare un sistema coeso e collaborativo e al contempo prevenire il rischio di esclusione, di solitudine e di marginalità sociale in cui questa società tende a racchiudere gli anziani.
- l'istituto della co-progettazione è previsto dall'art. 55 C.T.S. in riferimento al contributo proattivo, che può essere espresso dagli enti del Terzo settore (in avanti anche solo "ETS"), di cui all'art. 4 CTS, consentendo l'attivazione di un partenariato, reale espressione dell'attività collaborativa e sussidiaria, di cui all'art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- detta modalità è, altresì, coerente con quanto disposto dall'art.17 comma 5 della L.R.32/2014 che prevede il ricorso alla coprogettazione nei casi in cui l'Amministrazione riconosce l'utilità di costruire iniziative per rispondere in modo adeguato a determinati bisogni sociali;

Tutto ciò premesso



Fano



Fratte Rosa



Mondavio



Mondolfo



Monte Porzio



Pergola



San Costanzo



San Lorenzo in Campo



Terre Roveresche

RENDE NOTO

- che il Comune di Fano, nell'intento di valorizzare il ruolo del Terzo Settore e le molteplici espressioni del volontariato riconosciuto come risorsa per la collettività, in applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale (art. 1, c. 4, Legge 328/2000) ed avuto riguardo ai contenuti del Codice del Terzo Settore approvato con D.Lgs 117/2017 intende attivare un'indagine esplorativa finalizzata ad individuare Enti del Terzo Settore iscritte da almeno sei mesi al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (R.U.N.T.S) disponibili alla co-progettazione e cogestione degli interventi di promozione della longevità attiva come di seguito definiti in risposta alle esigenze di prevenzione all'isolamento, di promozione di sani stili di vita e di socializzazione degli anziani.
- In risposta al presente Avviso gli ETS sono invitati ad esprimere la loro disponibilità a collaborare con il Comune di Fano nella ricerca di soluzioni tecniche utilizzabili mettendo a disposizione competenze, risorse, esperienze, conoscenze del territorio e della rete dei servizi al fine di integrare e migliorare il progetto delineato nel presente Avviso, concorrendo a realizzarne gli obiettivi.
- In caso di valutazione finale positiva del/i progetto/i e sulla base del relativo piano finanziario e delle risorse pubbliche disponibili, l'affidamento degli interventi sarà regolamentato da una Convenzione nei termini dell'accordo prescritto ai sensi dell'art.119 del D.lgs.267/2000 e potrà essere stipulato esclusivamente con gli Enti in possesso dei requisiti previsti dal presente avviso.
- Il Comune si riserva di individuare i soggetti idonei per la co-progettazione e l'eventuale realizzazione degli interventi, a seguito della valutazione e verifica delle informazioni fornite e del progetto preliminare elaborato.
- L'Ente si riserva altresì di sospendere, modificare o annullare la procedura relativa al presente avviso esplorativo e di non dare luogo alla procedura di selezione.

ART. 1 - DESCRIZIONE OBIETTIVI GENERALI E DESTINATARI

Gli obiettivi generali del presente avviso sono quelle di promuovere un'idea di invecchiamento non come periodo residuo, bensì come un'epoca della vita nella sua interezza; da qui il concetto di "arco della vita" da cui partire per reimpostare una nuova cultura della vecchiaia e una politica sociale integrata per azioni progettuali che permetta alle persone che invecchiano di riconoscere, abitare, vivere attivamente la vecchiaia nonché di contrastare l'isolamento e la deprivazione relazionale e affettiva della popolazione anziana, tramite lo sviluppo e la promozione di azioni ed interventi avanzati ed innovativi capaci di sostenere un processo di invecchiamento in attività e, conseguentemente, in salute della popolazione anziana, capace di costruire una visione di sviluppo delle politiche dell'invecchiamento.

Le attività ed iniziative dovranno avere la finalità, pertanto, di rafforzare ed operare in stretta connessione per creare un sistema collaborativo, coordinare ed integrare le realtà dei singoli circoli ricreativi e le aree ortive comunali attivi nel territorio, pur mantenendo l'autonomia gestionale e programmatoria di ciascuna realtà coinvolta, anche attraverso l'apertura di uno specifico sportello d'ascolto, con l'intento di costruire connessioni ed una valida rete tra gli stessi e con le realtà del territorio.



Fano



Fratte Rosa



Mondavio



Mondolfo



Monte Porzio



Pergola



San Costanzo



San Lorenzo in Campo



Terre Roveresche

L'obiettivo specifico che si pone è realizzare e potenziare gli interventi coordinando tutte le risorse (umane e finanziarie) in materia di Invecchiamento Attivo, di prevenzione e sostegno rispetto all'insorgenza delle fragilità, promossi e messi in campo dal Comune di Fano e dai Soggetti del Terzo Settore del territorio.

L'approccio culturale, sociale, istituzionale vede al centro la persona che invecchia nel suo divenire sociale alla quale offrire occasioni-opportunità e sostegno per la costruzione di un proprio progetto di vita, adeguato e aggiornato alle proprie condizioni fisiche, psicologiche, contrastando i rischi di esclusione, di solitudine, di marginalità sociale in cui questa società racchiude gli anziani.

I beneficiari degli interventi/azioni progettuali sono le persone anziane, frequentanti i luoghi aggregativi quali circoli ricreativi ed aree ortive comunali, ma anche coloro che intendono aderire singolarmente e spontaneamente alle attività ed esperienze offerte.

Le azioni proposte dovranno promuovere la prevenzione ed il contrasto all'insorgenza di fragilità, riconoscendo il ruolo strategico della rete come promotrice di solidarietà, coesione e cittadinanza attiva a beneficio di anziani a rischio di isolamento e emarginazione sociale, che si trovano in una fase di transito dalla vita attiva ad una condizione di fragilità, nell'ottica di prevenzione del rischio di esclusione e di solitudine e di marginalità sociale.

ART. 2 - DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

Le azioni e gli interventi dovranno essere tesi alla promozione dell'invecchiamento attivo della popolazione anziana mediante la messa in rete di attività comunitarie/formative/di prevenzione già esistenti e/o nuove - dove possibile direttamente ideate e gestite in modo partecipato dagli interessati, proposti in un'ottica di stretto raccordo con i circoli ricreativi e le aree ortive comunali e di integrazione degli stessi e con i soggetti che saranno coinvolti.

Dovranno, altresì, collocarsi su un continuum di azioni che va dal potenziamento dei processi di inclusione sociale e di socializzazione sino alla promozione del protagonismo sociale e della cittadinanza attiva, perseguendo il benessere psicosociale e l'invecchiamento sano della persona anziana, in una logica di welfare di iniziativa, prevedendo lo sviluppo delle seguenti aree di attività:

AREA DELLA SOCIALIZZAZIONE E DELL'INCLUSIONE SOCIALE:

- *rafforzamento e promozione della rete dei circoli ricreativi anziani, congiuntamente alle aree ortive comunali, organizzando incontri periodici per la pianificazione di attività condivise, favorendo il dialogo ed il confronto anche con altre reti di circoli anziani o aree ortive anche estere, incentivando la collaborazione per progettualità comuni con l'obiettivo di rafforzare il senso di comunità e contrastare l'isolamento sociale e la solitudine della popolazione anziana, nel pieno rispetto dell'autonomia gestionale degli stessi, al fine di favorire la costruzione e il mantenimento di legami sociali, condividere buone pratiche e ampliare l'offerta di attività,*

- *realizzazione di uno sportello nell'ambito delle funzioni previste in materia di longevità attiva dalle Linee Guida nazionali e regionali dei Centri per la Famiglia, quale punto di coordinamento operativo delle attività realizzate, che faciliti la gestione delle iniziative comuni senza sovrapporsi alla gestione autonoma delle singole realtà, altresì quale punto di ascolto e di supporto alle varie problematiche manifestate dai circoli ricreativi e dalle aree ortive nella gestione normativa e burocratica delle strutture.*

- *realizzazione di iniziative che sviluppino visibilità e partecipazione, comprensive di soggiorni in favore della terza età; giornate dedicate alla longevità attiva o a incontri tematici, sviluppando, anche*



Fano



Fratte Rosa



Mondavio



Mondolfo



Monte Porzio



Pergola



San Costanzo



San Lorenzo in Campo



Terre Roveresche

attraverso forme innovative, il senso di appartenenza ad una rete territoriale che sia in grado di offrire agevolazioni alla partecipazione ad attività promosse dal Comune. Promozione della creatività, dell'espressività, della manualità, degli interessi culturali, del tempo libero, del turismo sociale, offrendo occasioni-opportunità attraverso "laboratori", eventi, occasioni di socializzazione presenti nel territorio, attività per il tempo libero, partecipazione ad eventi ed attività nel quartiere, nei circoli, nelle aree ortive, nei centri e associazioni.

- *partecipazione a progettualità regionali, nazionali ed europee* di promozione della longevità attiva garantendo le azioni progettuali richieste;

AREA DELL'AUTONOMIA E DEL BENESSERE:

- *promozione di valori solidaristici e di coesione*, attraverso attività che mettono in rete le singole realtà, al fine promuovere congiuntamente interventi sui temi di interesse, consolidando i rapporti di collaborazione, anche formativa, per accrescere la conoscenza e le competenze del sistema che ruota attorno ai temi della longevità (solidarietà verso le persone fragili, promozione di uno stile di vita attivo, cittadinanza responsabile etc).

- *promozione di una vita indipendente, sana e sicura*, della persona anziana e favorendone il benessere psicofisico, contrastando i processi di isolamento e di decadimento psico-fisico, attraverso la promozione della salute, di stili di vita adeguati, attività motorie, educazione alimentare, rafforzando e potenziando il concetto di prevenzione in antitesi a quello di medicalizzazione della vecchiaia e di una sua gestione assistenzialistica;

- *promozione di interventi di supporto sociale, di sensibilizzazione e di formazione permanente (life-long learning)*. La promozione del diritto ad apprendere lungo tutto l'arco della vita e per tutte le età inteso quale valore per il proprio accrescimento culturale e di conoscenze, consente di sviluppare, mantenere le funzioni cognitive e vitali delle persone, in particolare di quelle più avanti negli anni. Le azioni proposte dovranno favorire l'aggiornamento e lo sviluppo di competenze e conoscenze della persona anziana, stimolare e favorire azioni divulgative per la prevenzione, mediante la condivisione e la promozione di buone prassi e di stili di vita sani, promuovere la diffusione della memoria, della cultura del sapere antico, di cui sono portatrici le persone anziane e l'acquisizione di nuove competenze comprese quelle inerenti le nuove tecnologie digitali

AREA DELLA PARTECIPAZIONE E DELLA CITTADINANZA ATTIVA

- *promozione di attività solidali* volte a promuovere l'impegno civico e la partecipazione delle persone anziane in attività di tipo solidaristico, di utilità sociale e di volontariato in qualità di risorsa intergenerazionale per il trasferimento di saperi e competenze legate alle tradizioni e mestieri locali, anche attraverso percorsi di mentoring e orientamento o attività laboratoriali

- *promozione di attività intergenerazionali* in stretto rapporto con gli istituti scolastici e le realtà territoriali anche con finalità solidaristiche e di educazione ambientale, nell'ambito di un patto di scambio tra anziani e giovani (patto transgenerazionale) con l'obiettivo di valorizzare tutte le età e le culture come reciproco riconoscimento verso una comunità territoriale aperta e capace di prendersi cura del bene comune;

- *favorire l'intercettazione di finanziamenti* attraverso la partecipazione a bandi con il coinvolgimento degli stakeholder chiave territoriali, al fine dell'implementazione delle proposte operative da realizzare;



Fano



Fratte Rosa



Mondavio



Mondolfo



Monte Porzio



Pergola



San Costanzo



San Lorenzo in Campo



Terre Roveresche

ART. 3 - CONTENUTO DEL PROGETTO

Il progetto, nell'ambito degli interventi indicati al precedente art. 2, dovrà contenere ed assicurare la realizzazione delle seguenti **attività**:

- ❖ Gestione di uno **Sportello per l'Invecchiamento Attivo**, da attivare un giorno la settimana nei locali messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale presso i locali del Centro Famiglie 6Plurale, dove accogliere le persone interessate ad offrire volontariamente il proprio tempo per la costruzione di una Banca del tempo quale risorsa umana fondamentale per la realizzazione di progettualità volte a supportare in modo solidaristico altre fasce della popolazione, anche attraverso la realizzazione di momenti di sensibilizzazione al volontariato attivo incentrati sulla relazione di cura e sull'accudimento del prossimo;
- ❖ Coordinamento di **un Programma annuale** delle iniziative da svolgersi nei circoli ricreativi e nelle aree ortive comunali volte a:
 - promuovere la salute ed il benessere attraverso incontri ed approfondimenti su temi della prevenzione sanitaria e degli stili di vita corretti nell'età avanzata unitamente alla promozione di gruppi di cammino e di attività motoria;
 - promuovere la cultura del sapere antico attraverso l'integrazione con le scuole per la costruzione di laboratori e progettualità volte a tramandare il ricordo di saperi e mestieri di un tempo e favorire lo scambio intergenerazionale ed interculturale;
 - promuovere il coordinamento delle iniziative svolte dai circoli ricreativi e finalizzate alla socializzazione in particolari periodi dell'anno (es. carnevale, periodo estivo o natalizio) garantendone l'accesso privilegiato agli anziani soli o comunque in condizioni di maggiore fragilità sociale segnalati dall'ente.
 - promuovere la cultura dello scambio di esperienze anche mediante organizzazione di momenti di visita presso altri territori al fine di conoscerne le iniziative attivate.

Il **progetto** dovrà essere redatto sul format allegato al presente avviso unitamente al modulo di domanda e dovrà descrivere l'apporto del soggetto partecipante alla realizzazione delle azioni sia in termini di risorse sia in termini di potenzialità.

ART.4 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ISTRUTTORIA PUBBLICA

La procedura di istruttoria pubblica si svolgerà nelle seguenti tre fasi:

- 1) individuazione dei soggetti partners con i quali sviluppare la co-progettazione, al termine della verifica favorevole dei requisiti posseduti;
 - 2) avvio della co-progettazione tra i referenti tecnici del soggetto selezionato e i responsabili dei servizi comunali coinvolti, messa in comune delle risorse e della progettualità, elaborazione del progetto definitivo in forma concertata fino al raggiungimento del livello di sviluppo e di dettaglio richiesti da una progettazione di tipo esecutivo.
- Il progetto avrà come base di discussione il progetto presentato dal soggetto selezionato, con



Fano



Fratte Rosa



Mondavio



Mondolfo



Monte Porzio



Pergola



San Costanzo



San Lorenzo in Campo



Terre Roveresche

possibilità di apporvi variazioni e porterà alla definizione dei contenuti della convenzione da stipulare.

3) la procedura si concluderà con la stipula dell'accordo di collaborazione conclusivo dell'istruttoria pubblica in forma di convenzione ai sensi dell'art.119 TUEL con durata e decorrenze condivise nel corso della co-progettazione.

Per le fasi di lavoro sopra descritte non è dovuto alcun corrispettivo né rimborso.

ART.5 - SOGGETTI AMMESSI

Il presente invito è rivolto alle organizzazioni del Terzo Settore in possesso, alla data di presentazione della domanda, dei seguenti requisiti generali:

- essere un'Ente del Terzo Settore organizzazione di volontariato e/o di promozione sociale iscritta da almeno sei mesi al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ovvero al Registro Regionale nelle more del completamento della trasmissione nel R.U.N.T.S.
- essere in condizioni di poter garantire lo svolgimento degli interventi oggetto della co-progettazione;
- possedere un'esperienza almeno triennale documentata nell'ambito degli interventi per i quali è stata avanzata la candidatura ;
- applicare, nei confronti del personale volontario, le norme contenute nel D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, "Codice del Terzo settore";
- osservare tutte le disposizioni di legge in materia di assicurazioni per gli infortuni e tutte le disposizioni di legge relativamente all'utilizzo di volontari e collaboratori;
- rispettare le norme che tutelano il trattamento dei dati personali, in piena conformità a quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e successiva disciplina nazionale di attuazione.

La partecipazione al presente avviso può essere effettuata anche da più Enti del Terzo Settore in rete tra loro. In tal caso, ai fini della partecipazione, gli Enti partecipanti dovranno indicare il soggetto che, in rete con gli altri, coordinerà la presentazione del progetto, che dovrà essere sottoscritto da tutte le associazioni proponenti.

Gli ETS , inoltre, garantiscono che le persone impiegate a qualsiasi titolo nello svolgimento delle attività siano in possesso dei requisiti personali e morali adeguati allo svolgimento delle attività.

ART. 6 - MANCATO POSSESSO DEI REQUISITI

Il mancato possesso anche di uno solo dei sopracitati requisiti di ammissione determina l'esclusione del richiedente dalla procedura in argomento. Si rammenta che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci comportano sanzioni amministrative e penali ai sensi dell'art. 76 del DPR n.445/2000.

ART.7 - RUOLO DEL COMUNE

L'Amministrazione comunale, nel favorire la massima partecipazione dei soggetti privati alle procedure

di



Fano



Fratte Rosa



Mondavio



Mondolfo



Monte Porzio



Pergola



San Costanzo



San Lorenzo in Campo



Terre Roveresche

individuazione del soggetto realizzatore delle iniziative, mantiene in capo a sè la titolarità delle scelte e pertanto mantiene le funzioni di governance generale.

Il Comune titolare del progetto ne affida la gestione al soggetto co-progettante, attraverso un accordo di durata biennale.

ART.8 – RUOLO DEL PARTNER ETS

L'Ente si impegna a realizzare la progettualità proposta in sede di partecipazione e concordata con l'Amministrazione al termine dell'istruttoria pubblica di coprogettazione che vedrà garantito il percorso partecipativo e definiti i momenti di monitoraggio e verifica dell'andamento progettuale.

Gli interventi dovranno essere garantiti dall'impiego di personale con un'esperienza maturata in funzioni di coordinamento di attività in favore degli anziani con particolare riguardo alla promozione dell'invecchiamento attivo.

L'organizzazione deve garantire la funzione di Coordinamento delle attività e definire 1/2 (una/due) figura/e referente/i per i rapporti con il Comune, assicurare il coordinamento di tutti gli interventi previsti e la continuità in tutto l'arco temporale previsto.

Il soggetto attuatore dovrà garantire un'attività amministrativa e di segreteria, necessaria per l'organizzazione degli interventi oggetto della convenzione.

L'organizzazione deve provvedere, con scadenze prestabilite e concordate, alla rendicontazione puntuale delle attività e delle attività previste nel progetto presentando apposito riepilogo note di spesa e dei pagamenti effettuati.

ART.9 - VALORE ECONOMICO DELLA COLLABORAZIONE

Il Comune, all'interno di un quadro progettuale condiviso con il partner e nei limiti delle risorse disponibili, concede un co-finanziamento per la gestione delle attività pari a complessivi € 25.000,00 annui, comprensivi dell'organizzazione dei soggiorni per la terza età, il cui valore economico non potrà superare la somma massima di € 5.000,00 annui massimi, nonché la messa in disponibilità di locali comunali per l'attivazione dello sportello per l'invecchiamento attivo.

Sulla scorta della documentazione e della nota di debito prodotta in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, provvederà a liquidare i rimborsi dovuti al partner previa documentazione attestante gli interventi resi.

Il volontariato non può essere valorizzato in denaro, non essendo pertanto inseribile nello Schema dei costi previsti.

ART.10 - DURATA

Le azioni progettuali dovranno avere una durata decorrente dalla data di sottoscrizione e fino al 31/12/2026. E' data la facoltà, di rinnovarne la durata per un massimo di ulteriori due anni, alle medesime condizioni contrattuali, salva diversa decisione o volontà delle parti.

ART.11 - MODALITÀ E DATA DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI INTERESSE

Le richieste di partecipazione devono essere presentate entro il 5 maggio 2025 esclusivamente tramite PEC al seguente indirizzo: comune.fano@emarche.it

La sottoscrizione dell'istanza deve essere effettuata, a pena di esclusione dalla procedura, attraverso



digitale in corso di validità con oggetto “Manifestazione d’interesse per l’individuazione di Enti

del Terzo Settore interessati ad un percorso di co-progettazione per la realizzazione di interventi di longevità attiva”

Nel caso di raggruppamento temporaneo, l'istanza deve essere sottoscritta digitalmente da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento. Potrà pertanto essere presentato un unico documento, riportante i dati di tutti i soggetti, e sottoscritto da tutti i legali rappresentanti, ovvero ogni componente il raggruppamento o consorzio ordinario non ancora costituito dovrà presentare propria dichiarazione (un Allegato 1 per ciascun componente).

La documentazione dovrà essere intestata a:
Comune di Fano – Settore Politiche Sociali
61032 - Fano (PU)

Le domande dovranno contenere, a pena di esclusione dalla procedura di manifestazione d’interesse, i seguenti documenti:

- istanza di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante redatta secondo il modello Allegato A) ed eventuale dichiarazione di costituirsi in ATI (All. A.1) sottoscritte entrambe, a pena di esclusione, dal legale rappresentante;
- progetto articolato sui temi del presente avviso, da predisporre in base ai criteri di valutazione indicati nel presente avviso. La scheda di progetto dovrà essere costituita da massimo di 10 facciate, formato A4, con numerazione progressiva ed univoca delle pagine, scritte con un font dimensione 12, interlinea 1,5, contenente gli elementi tecnici, organizzativo-gestionali e qualitativi oggetto di valutazione– Allegato B);
- copia di documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante laddove non sottoscritta digitalmente.

La modulistica potrà essere scaricata dal sito del Comune di Fano – URL www.comune.fano.pu.it

Referente del procedimento: dott.ssa Sabrina Bonanni

Informazioni: D.ssa Sabrina Bonanni 0721/887415, lunedì - venerdì dalle 9 alle 13.30 martedì anche dalle 15.30 alle 18.00 sabrina.bonanni@comune.fano.pu.it

Resta inteso che il recapito della documentazione rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, la stessa non dovesse giungere a destinazione in tempo utile.

Non si terrà conto della documentazione presentata in modo difforme dalle prescrizioni del presente avviso o pervenuta dopo la scadenza.

ART.12- MODALITA’ DI SVOLGIMENTO DELLA CO-PROGETTAZIONE

Il Comune di Fano individuerà l’Ente attuatore o gli Enti attuatori con cui procedere alla co-progettazione mediante selezione condotta da un’Equipe Tecnica appositamente nominata dal Dirigente del Settore Politiche Sociali.

L’equipe tecnica esaminerà le istanze pervenute sotto il profilo dell’ammissibilità e successivamente



Fano



Fratte Rosa



Mondavio



Mondolfo



Monte Porzio



Pergola



San Costanzo



San Lorenzo in Campo



Terre Roveresche

provvederà alla valutazione di merito dei progetti ammissibili, in corrispondenza con i requisiti richiesti dal presente Avviso.

Tutte le operazioni relative alla presente procedura saranno verbalizzate e IL Comune di Fano provvederà a comunicare a tutti i candidati l'esito della valutazione, approvata con apposito atto della Dirigente.

La Commissione procederà ad invitare l'Ente o gli Enti ai tavoli di co-progettazione al fine di addivenire a progettualità esecutive il più possibile unitarie per interventi analoghi e/o per azioni affini.

La fase di co-progettazione successiva alla selezione dell'Ente attuatore sarà svolta da un' Equipe Tecnica composto dal Funzionario Responsabile del procedimento, dal personale professionale dell'area anziani e da uno o più referenti dell'ETS delegati a rappresentarle nella fase di co-progettazione.

L'istruttoria prende a riferimento i progetto preliminari (o di massima) presentati dagli Enti selezionati e procede alla discussione critica, alla definizione di variazioni ed integrazioni coerenti con i programmi dell'ATS ed alla definizione degli aspetti esecutivi con l'intento di redigere un progetto esecutivo unitario.

In particolare, saranno oggetto dei "tavoli di co-progettazione":

- lo sviluppo degli obiettivi da conseguire e delle singole attività/interventi da realizzare;
- la definizione delle modalità di organizzazione e svolgimento delle azioni oggetto della co-progettazione;
- il piano economico finanziario;
- le eventuali attività complementari ed integrative che il partner intende cofinanziare.

A seguito della fase di co-progettazione, il rapporto tra il Comune e gli Enti attuatori individuati si perfezionerà tramite la stipula in forma di convenzione, denominato Patto di sussidiarietà, ai sensi dell'art.119 del D.lgs.267/2000.

La Convenzione che sarà sottoscritta con ciascun Ente attuatore selezionato conterrà necessariamente almeno i seguenti elementi:

- oggetto dell'accordo;
- progettazione condivisa;
- durata;
- direzione, gestione e organizzazione;
- impegni del soggetto del Terzo Settore;
- impegni del Comune;
- impegni economico-finanziari e modalità di rimborso spese;
- tracciabilità dei flussi finanziari;
- trattamento dei dati personali.

Il Comune si riserva la possibilità di effettuare verifiche di conformità dell'esecuzione della co-progettazione e della convenzione a tutte le prescrizioni dettate dal bando con le modalità che riterrà più opportune.

ART. 13 -VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

La valutazione delle proposte progettuali presentate sarà effettuata sulla base dei criteri di valutazione qualitativi di cui alla tabella seguente, con l'attribuzione di un punteggio massimo di 100/100.

Verranno valutati di progetti che avranno ottenuto un punteggio pari o superiore a 70/100 sulla base

dei



Fano



Fratte Rosa



Mondavio



Mondolfo



Monte Porzio



Pergola



San Costanzo



San Lorenzo in Campo



Terre Roveresche

seguenti elementi:

| CRITERIO DI VALUTAZIONE | PUNTEGGIO |
|---|---------------------|
| A. ESPERIENZA ED ORGANIZZAZIONE | Max 30 punti |
| Esperienze pregresse a supporto di iniziative di promozione della longevità attiva | Max 10 punti |
| Esperienze maturate nella realizzazione di progetti finanziati nell'area sociale | Max 10 punti |
| Professionalità / risorse umane del proponente | Max 10 punti |
| B. QUALITA' DELLA PROPOSTA PROGETTUALE | Max 70 punti |
| <u>Adeguatezza e coerenza della proposta progettuale</u> con le finalità e gli obiettivi dell'intervento (Adeguatezza e coerenza qualitativa della proposta contenente l'analisi del fabbisogno, gli obiettivi, le risorse e le tempistiche previste per la realizzazione del progetto) | Max 20 punti |
| <u>Elementi integrativi, innovativi e sperimentali</u> (Elementi integrativi, innovativi e sperimentali di miglioramento della qualità del progetto di massima proposto dall'Amministrazione precedente nel rispetto degli obiettivi perseguiti) | Max 20 punti |
| <u>Modalità operative e gestionali degli interventi</u> (specificazione delle modalità operative-gestionali degli interventi proposti in particolare in relazione al coordinamento delle attività con gli uffici comunali) | Max 10 punti |
| <u>Risorse apportate dal soggetto proponente</u> e capacità di attrarre risorse aggiuntive | Max 20 punti |

La Commissione dovrà assegnare ad ogni criterio di valutazione un coefficiente di valutazione sulla base della seguente scala:

- valutazione ottima: coefficiente pari a 1;
- valutazione discreta: coefficiente pari a 0,75;
- valutazione media: coefficiente pari a 0,5;
- valutazione scarsa: coefficiente pari a 0,25;
- non valutabile: coefficiente pari a 0.

Il punteggio complessivo attribuito ad ogni singolo concorrente sarà determinato nel modo



Fano



Fratte Rosa



Mondavio



Mondolfo



Monte Porzio



Pergola



San Costanzo



San Lorenzo in Campo



Terre Roveresche

seguinte: *Punteggio complessivo singolo concorrente = 5 P Max attribuibile per ogni singolo criterio x coefficiente di valutazione.*

ART.14 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento Europeo n. 679/2016 si informa che i dati forniti dai concorrenti, alla presente istruttoria pubblica, saranno trattati dal Comune di Fano, esclusivamente per finalità connesse alla presente procedura e per l'eventuale stipula e gestione della convenzione, ai sensi del Regolamento Europeo n. 679/2016 sulla protezione dei dati personali (GDPR) e del Dlgs.196/2003 nelle parti vigenti e compatibili. Il periodo della conservazione dei dati è di anni cinque a partire dalla data di conclusione delle attività progettuali.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per la partecipazione alla procedura selettiva.

ART.15 - ALTRE INFORMAZIONI

Ai sensi della Legge 136/2010 il concorrente è tenuto ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

Le dichiarazioni di cui al presente Avviso dovranno essere redatte utilizzando, preferibilmente, i modelli allegati. Le dichiarazioni e i documenti presentati possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte del Comune .

È vietata la cessione in tutto o in parte della convenzione.

DIRIGENTE
SETTORE POLITICHE SOCIALI
Dott.ssa Roberta Galdenzi